

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza

Rep. n. 2/2018
Prot. n. 11
All. n. 0
Pos. 2018 - II/3.1.
Padova, 26 febbraio 2018



Consiglio della Scuola Di Giurisprudenza
verbale n.1 del 14 febbraio 2018

Oggi, mercoledì **14 febbraio 2018** alle ore 11.00 nello studio della Presidente della Scuola nel Palazzo del Bo a Padova, si è riunito il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza con il seguente ordine del giorno:

1.	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI
1.1.	Verbale del 04/12/2017
2.	COMUNICAZIONI
3.	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2017/2018
3.1.	Modifica dell'orario delle lezioni del 2° semestre dell'a.a. 2017/2018
4.	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2018/2019
4.1.	Offerta formativa programmata per la Coorte 2018
4.2.	Offerta formativa erogata per l'a.a. 2018/2019 e relative coperture
5.	AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO
5.1.	Stato dell'arte dei "Syllabus"
5.2.	Stato dell'arte degli "incontri con il mondo del lavoro"
5.3.	Stato dell'arte per l'attivazione delle procedure per un esperto della comunicazione
6.	ACCORDI E CONVENZIONI
6.1.	Convenzioni per l'anticipo del tirocinio nell'ultimo semestre di studio
6.2.	Servizio civile con il Comune di Venezia - ratifica
6.2.	Nuovi accordi con l'Università di Innsbruck
7.	SITO DELLA SCUOLA
7.1.	Criteri per la pubblicizzazione di attività non direttamente attinenti ai CdS della Scuola
8.	PATROCINI
8.1.	Convegno in onore del prof. Menti: richiesta di patrocinio

Presiede la riunione la Presidente, prof. Chiara Maria Valsecchi.
Viene chiamato ad assumere le funzioni di segretario il sig. Diego Possamai, referente amm.^{vo} per la didattica della Scuola.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	cognome	nome	P	G	A	qualifica	peso	gruppo
1.	VALSECCHI	Chiara M.	P			Presidente	4	4%
2.	AMADIO	Giuseppe	P			Direttore d.p.to	16,66667	50%

La Presidente

1/43



Il Segretario

CV Valsecchi

Diego Possamai

n.	cognome	nome	P	G	A	qualifica	peso	gruppo
3.	MARZARO	Patrizia	P			Direttore dip.to	16,66667	
4.	CAINELLI	Giulio		G		Delegato del Direttore dip.to	16,66667	
5.	KOSTORIS	Roberto E.		G		Direttore scuola di dottorato	6,2	31%
6.	MIELE	Manlio	P			Presidente CdS (magistrale c.u.)	12,4	
7.	POMINI	Mario	P			Presidente CdS	6,2	
8.	VOLPE	Francesco			A	Direttore scuola specializzazione	6,2	
9.	BONAZZOLI	Martina	P			Rappresentante degli studenti	7,5	15%
10.	FURLAN	Benedetta	P			Rappresentante degli studenti	7,5	
							100,00001	100%

Entrate e uscite - Non vi sono state né entrate né uscite durante la riunione.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le delibere vengono lette e approvate seduta stante

* * *

Oggetto:

1. VERBALI PRECEDENTI

1.1. Adunanza del 04/12/2017

Dopo aver segnalato che non sono pervenute osservazioni di merito alla bozza del verbale della precedente adunanza del 04/12/2017, già inviata al Consiglio, il Presidente ne propone l'approvazione.

Non essendovi osservazioni, il verbale dell'adunanza del 04/12/2017, messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

* * *

Oggetto:

2. COMUNICAZIONI

DISATTIVAZIONE POLO CENTRO E GESTIONE DELLE EMERGENZE A PALAZZO DEL BO

La Presidente segnala che in data 21/02/2018 si terrà una riunione con i competenti uffici dell'Amministrazione Centrale per definire finalmente a quale struttura competerà la gestione delle aule e delle aree comuni, a fronte della disattivazione formale del Polo Centro e per chiarire alcuni passaggi presenti nell'attuale "Piano di emergenza - Palazzo Centrale Bo".

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A.A. 2018/2019

La Presidente ricorda ai Presidenti di CdS e alla Coordinatrice del Comitato Ordinatore che sarà necessario, nella predisposizione del calendario della attività didattiche dei CdS, prevedere la settimana di sospensione delle lezioni per consentire lo svolgimento delle prove parziali *in itinere*.

* * *

Oggetto:

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2017/2018

3.1. Modifica dell'orario delle lezioni del 2° semestre dell'a.a. 2017/2018

La Presidente comunica che entrambe le Commissioni orari ha dovuto effettuare alcune modifiche dell'orario delle lezioni così che l'orario complessivo del 2° semestre risulta come riportato nell'allegato

n.1. Dato che le Commissioni non hanno avanzato rilievi da sottoporre al Consiglio, il Presidente propone di approvare le modifiche proposte.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA ScGiur/18/001 - *Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza approva le proposte di modifica degli orari del 2° semestre accolte dalle Commissioni orari di Padova e di Treviso così che il prospetto complessivo degli orari risulta come riportato nell'allegato n.1. Il Consiglio conferma il mandato alle Commissioni orari di apportare in itinere quelle ulteriori modifiche che si rendessero necessarie per il regolare svolgimento delle lezioni.*

* * *

Oggetto:

4. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2018/2019

4.1. Offerta formativa programmata della Coorte 2018

Presentata, così come riportata nell'allegato n.2, l' "Offerta formativa programmata della Coorte 2018" del CL in Consulente del Lavoro, deliberata in data 24/01/2018 dal Consiglio di CdS, e in attesa di approvazione da parte del Dipartimento di riferimento, la Presidente ne propone l'approvazione.

Non essendovi osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA ScGiur/18/002 - *Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza esprime parere favorevole alla "Offerta formativa programmata della Coorte 2018" del CL in Consulente del Lavoro, così come riportata nell'allegato n.2.*

Successivamente, rilevato che né l' "Offerta formativa programmata della Coorte 2018" del CLM in Giurisprudenza (GI0270) di Padova né quella del CLM in Giurisprudenza (GI2373) di Treviso sono state ancora completamente definite, la prima dal Consiglio del CdS e la seconda dal Comitato Ordinatore, la Presidente segnala che verranno portate in discussione in un prossimo Consiglio da tenersi entro breve.

4.2. Offerta formativa erogata dell'a.a. 2018/2019

Presenta, così come riportata nell'allegato n.3, l' "Offerta formativa erogata dell'a.a. 2018/2019" del CL in Consulente del Lavoro, deliberata in data 24/01/2018 dal competente Consiglio di CdS e in attesa di approvazione da parte del Dipartimento di riferimento, la Presidente ne propone l'approvazione.

Non essendovi osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA ScGiur/18/003 - *Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza esprime parere favorevole in merito all' "Offerta formativa erogata dell'a.a. 2018/2019" del CL in Consulente del Lavoro, così come riportata nell'allegato n.3.*

La Presidente osserva che, in assenza di una definizione dell' "Offerta formativa erogata della Coorte 2018" del CLM in Giurisprudenza (GI0270) di Padova e del CLM in Giurisprudenza (GI2373) di Treviso, anche la conseguenti deliberazioni in merito da parte della Scuola devono essere rinviate.

Infine la Presidente ricorda che, rispetto all'offerta erogata il Consiglio è chiamata a esprimere un parere in merito alle coperture e propone di accogliere la proposta del Consiglio di CdS di esprimere un apprezzamento sull'attività didattica svolta dai docenti e di lasciare, come previsto dallo Statuto, ai Dipartimenti la valutazione finale sull'assegnazione dei compiti istituzionali dei rispettivi docenti. La Presidente propone di accompagnare suddetta deliberazione ricordando ai dipartimenti il divieto di creare mutazioni tra CdS di diverso livello, il divieto di mettere a bando insegnamenti laddove non siano stati completati tutti i compiti istituzionali, l'opportunità di ridurre al minimo lo "spezzettamento" delle coperture e la priorità delle coperture "istituzionali" degli insegnamenti fondamentali rispetto a quelli opzionali.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA ScGiur/18/004 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza propone, come indicato dal Consiglio del CL in Consulente del Lavoro del 24/01/2018, di confermare le attuali coperture istituzionali anche per l' "Offerta formativa erogata per l'a.a. 2018/2019" e di rimettere ai dipartimenti di afferenza dei docenti le eventuali variazioni/integrazioni dovute alle loro necessità interne di diversa distribuzione del carico didattico tra i docenti.

Nel farlo il Consiglio ricorda ai dipartimenti il divieto di creare mutuazioni tra CdS di diverso livello, il divieto di mettere a bando insegnamenti laddove non siano stati completati tutti i compiti istituzionali, l'opportunità di ridurre al minimo lo "spezzettamento" delle coperture e la priorità delle coperture "istituzionali" degli insegnamenti fondamentali rispetto a quelli opzionali.

* * *

Oggetto:

5. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO

5.1. Stato dell'arte del Syllabus

La Presidente segnala che in data 21/02/2018 verranno approvate dal Presidio le "Linee guida per la compilazione del Syllabus" e invita i Presidenti dei CdS a utilizzarle non solo per la verifica della corretta compilazione del Syllabus 2018/2019 ma anche per rivedere, laddove possibile, anche il Syllabus 2017/2018.

5.2. Stato dell'arte degli "incontri con il mondo del lavoro"

La Presidente rileva che a oggi non sono ancora stati tenuti gli incontri con il mondo del lavoro che è obbligatorio prevedere in occasione del Riesame ciclico e che riguarda quindi sia il CLM in Giurisprudenza (GI0270-PD) sia il CL in Consulente del Lavoro. Intervengono il prof. Miele e il prof. Pomini che, a nome delle rispettive Commissioni di indirizzo, confermano che i suddetti incontri si terranno a breve.

5.3. Stato dell'arte per l'attivazione delle procedure per un esperto della comunicazione

La Presidente ricorda che nell'ultimo Consiglio si era stabilito di avvalersi dell'aiuto di esperto in comunicazione per la gestione del sito della Scuola. Rilevata la necessità di provvedere tempestivamente alla copertura dell'incarico, poiché la cifra stabilita è inferiore ai 40.000,00, la prof. Marzaro propone di ricorrere direttamente a un'indagine di mercato trattandosi di valore "sotto soglia". Dato che l'esperto verrà chiamato per gestire la comunicazione dei CLM in Giurisprudenza, il bando verrà gestito dal dipartimento di riferimento. La Presidente propone quindi che sia la Scuola a indicare i componenti della Commissione di selezione nelle persone dei proff. Marzaro, Miele, Pomini e Valsecchi

Non essendoci osservazioni, entrambe le proposte, messe ai voti, vengono entrambe approvata all'unanimità.

DELIBERA ScGiur/18/005 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza invita il Dipartimento DiPIC, quale dipartimento di riferimento dei CLM in Giurisprudenza, a procedere tramite trattativa privata all'attribuzione dell'incarico di esperto per la comunicazione per i CLM in Giurisprudenza e propone, quali componenti della Commissione di selezione, i **proff. Patrizia Marzaro, Manlio Miele, Mario Pomini e Chiara Maria Valsecchi.**

* * *

Oggetto:

6. ACCORDI E CONVENZIONI

6.1. Convenzioni per l'anticipo del tirocinio nell'ultimo semestre di studio

Con riferimento alla Convenzione stipulata con l'Ordine degli Avvocati di Pordenone, la Presidente segnala che rispetto al testo originale è stata concordata dal prof. Marco Speranzin la seguente correzione all'art. 4, comma 1 lettera a): "sia iscritto al quinto anno del corso ovvero fuori corso" al posto di "sia iscritto a

tempo pieno per la prima volta all'ultimo anno del corso di laurea" e ne chiede l'approvazione.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA ScGiur/18/006 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza approva la seguente modifica all'art. 4, comma 1 lettera a) della Convenzione stipulata in data 06/12/2017 con l'Ordine degli Avvocati di Pordenone: la frase "sia iscritto al quinto anno del corso ovvero fuori corso" sostituisce "sia iscritto a tempo pieno per la prima volta all'ultimo anno del corso di laurea", così che il testo completo della Convenzione risulta ora essere quello riportato nell'**allegato n.4**.

Successivamente la Presidente segnala che domani vi sarà un incontro dei due Referenti per il mondo del lavoro con la dott. Silvia Spiandore dell'Ufficio Career Service e il sig. D. Possamai per la Presidenza della Scuola al fine di definire le norme applicative per l'avvio dei tirocini nell'ambito della Convenzione stipulata con l'Ordine degli Avvocati di Pordenone.

In assenza del prof. Amadio, che le ha seguite, la Presidente rileva che lo stato dell'arte delle altre convenzioni *in itinere* verrà discusso nella prossima riunione del Consiglio.

6.2. Servizio civile con il Comune di Venezia - ratifica

La Presidente spiega che dal Comune di Venezia è pervenuta nello scorso ottobre la segnalazione dell'avvio di alcuni progetti per lo svolgimento del servizio civile nazionale con i relativi bandi, che potevano essere di interesse anche degli studenti del corso di laurea di Treviso e che, su richiesta dello stesso Comune, si è sottoposta al vaglio del comitato ordinatore del corso la richiesta di poter attribuire crediti formativi allo studente che svolgesse tale servizio. Attraverso una riunione telematica, sempre nel mese di ottobre il Comitato Ordinatore, tenendo conto dell'attinenza tra i progetti presentati dal Comune di Venezia e il profilo del laureato nel CdS trevigiano, ha espresso parere favorevole al riconoscimento dei 6 cfu riservati agli *stages* per gli studenti che svolgessero il servizio civile nell'ambito di tali progetti. Essendovi una scadenza temporale per rispondere al Comune, la Presidente ha anticipato quindi il parere favorevole della Scuola e per tali motivi, propone ora al Consiglio di ratificare tale decisione.

Non essendoci osservazioni, la proposta di ratifica, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA ScGiur/18/007 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza ratifica la Convenzione sottoscritta con il Comune di Venezia, così come riportata nell'**allegato n.5** in merito alla possibilità per studenti del CLM in Giurisprudenza (GI2373) di Treviso di ottenere i 6 cfu riservati agli *stage*.

6.3. Nuovi accordi con l'Università di Innsbruck

La Presidente, rilevata l'assenza giustificata del prof. Kostoris che ha seguito il caso, propone di rinviare il punto alla prossima riunione del Consiglio.

Non essendoci osservazioni, il Consiglio, all'unanimità approva la proposta di rinvio.

* * *

Oggetto:

7. SITO DELLA SCUOLA

7.1. Criteri per la pubblicizzazione di attività non direttamente attinenti ai CdS della Scuola

Dopo aver ricordato che, sulla base delle indicazioni di Ateneo, il sito della Scuola dev'essere funzionale ai CdS che coordina, la Presidente rileva che in passato si era dato spazio anche alle iniziative scientifiche e *post lauream* dei dipartimenti raggruppati ma che questo aveva comportato un sovraccarico di comunicazioni che si eludevano una con l'altra. Per porre rimedio, prosegue la Presidente, si è quindi tornati ad applicare le indicazioni di Ateneo in maniera più rigorosa ma ciò a suscitato malumore tra i docenti. Interviene la prof. Marzaro per sottolineare come la Scuola sia comunque rappresentativa per le attività dei dipartimenti e ritiene pertanto corretto sia concedere il patrocinio della Scuola sia utilizzare il sito della Scuola per pubblicizzare anche le iniziative scientifiche dei dipartimenti.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA ScGiur/18/008 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza stabilisce di utilizzare il sito della Scuola per pubblicizzare nella voce "Eventi" anche le iniziative scientifiche dei dipartimenti raccolti nella Scuola che ne facessero richiesta.

* * *

Oggetto:

8. PATROCINI

8.1. Convegno in onore del prof. Menti: richiesta di patrocinio

La Presidente segnala che ha anticipato, sulla base di una prassi consolidata, la concessione del patrocinio della Scuola al Convegno in onore del prof. Menti organizzata dai giuscommercialisti di Padova e ne chiede ora la ratifica.

Non essendoci osservazioni, la proposta di ratifica, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA ScGiur/18/009 - Il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza ratifica la concessione del patrocinio della Scuola al Convegno in onore del prof. Menti che si terrà a Palazzo del Bo in data 02/03/2018.

* * *

Non essendovi altri punti all'odg la riunione viene chiusa alle ore 13.15.

* * * * * *



Allegato n.1 – Orario delle lezioni del 2° semestre

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 - 2° SEMESTRE
Corso di Laurea in Consulente del Lavoro (GI0269)
1° Ordinamento

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Gli orari degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'apposito prospetto

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
 eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

ultimo aggiornamento: 12/02/2018
 Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it

attività formativa obbligatoria	cfu	responsabile	aulale	lun	mar	mer	gio	ven
1° ANNO della Coorte 2017								
Economia politica e del lavoro	6	Pomini M.				10.30 12.30 Ederle	10.30 12.30 De Ponti +Moc	
Fondamenti del diritto europeo ⁽¹⁾	6	Zanon G.	D'Ayala +Mocenigo	10.30 12.30	10.30 12.30			
Inglese giuridico (AVE) ⁽²⁾	6	Tieghi G.	MUTUAZIONE ⁽³⁾	16.30 18.30 C	16.30 18.30 C			
Inglese giuridico (F/O) ⁽²⁾	6	Rupik V.	MUTUAZIONE ⁽³⁾	16.30 18.30 D'Ayala	16.30 18.30 D'Ayala			
Inglese giuridico (P/Z) ⁽²⁾	6	Tenca E.	MUTUAZIONE ⁽³⁾	16.30 18.30 De Ponti	16.30 18.30 De Ponti			
Lingua inglese (base) ⁽²⁾	6	Rupik V.	D'Ayala	14.30 16.30		08.30 10.30		
Sociologia del lavoro	9	Vianello F.A.	D'Ayala +	12.30 14.30 +Mocenigo	12.30 14.30 +Mocenigo	12.30 14.30 +Gabbini		
2° ANNO della Coorte 2016								
Diritto amministrativo	6	Benetazzo C.	D'Ayala				08.30 10.30	08.30 10.30
Diritto commerciale	9	Ferrata M.	D'Ayala			14.30 16.30	14.30 16.30	14.30 16.30
Diritto del lavoro	9	Tremolada M.	D'Ayala			10.30 12.30	10.30 12.30	10.30 12.30

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

attività formativa obbligatoria	cfu	responsabile	aula/e	lun	mar	mer	gio	ven
3° ANNO della Coorte 2015								
Diritto del lavoro (avanzato) ⁽⁴⁾	9	Pasqualetto E.	C	14.30 16.30	14.30 16.30	14.30 16.30		
Diritto penale del lavoro	9	Ambrosetti E.	Ederle	16.30 18.30	16.30 18.30	16.30 18.30		
Diritto processuale del lavoro	6	Pilloni Monica	C	12.30 14.30	12.30 14.30			

NOTE:

- (1) = Corso integrato: Fondamenti del diritto europeo e Storia del diritto moderno e contemporaneo.
- (2) = Attività formativa obbligatoria a scelta vincolata fra le conoscenze linguistiche straniere.
- (3) = Insegnamento mutuato da Inglese giuridico del CLM in Giurisprudenza.
- (4) = Corso Integrato: Diritto del lavoro (avanzato) e Diritto sindacale.

AVVERTENZE

Per motivi di sicurezza l'ingresso all'Aula E e all'Aula Ederle avviene **SOLAMENTE** dal Cortile Antico.
Le aule indicate dopo il segno + sono videocollegate con la prima aula dove si trova il docente.

* * * * *

- 4 -

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 - 2° SEMESTRE

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – sede di Padova (GI0270)

2° Ordinamento

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Gli orari degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'apposito prospetto.

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it
ultimo aggiornamento: 10/07/2017

attività formative obbligatorie	cfu	responsabile	aula/e	lun	mar	mer	gio	ven
5° ANNO della Coorte 2013								
Diritti umani ed etica pubblica ⁽¹⁾	6	Vincenti U.	C				10.30 12.30	10.30 12.30

NOTE

(1) = Attività formativa obbligatoria in alternativa tra gli insegnamenti indicati nel piano di studi.

* * * * *

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 - 2° SEMESTRE
Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – sede di Padova (GI0270)
3° Ordinamento

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Gli orari degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'apposito prospetto.

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
 eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

ultimo aggiornamento: 31/01/2018
 Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it

attività formativa obbligatoria	cfu	responsabile	aulale	lun	mar	mer	gio	ven
2° ANNO della Coorte 2016								
Diritto dell'Unione Europea	9	Cortese B.	E +		16.30 18.30 +Gabbini +Moc.		12.30 14.30 +C +De Ponti	12.30 14.30 +Ederle
Diritto privato comparato ⁽¹⁾	9	Giardini F.	=	08.30 10.30 D'Ayala +C	14.30 16.30 Ederle		08.30 10.30 Ederle	
Diritto pubblico comparato ⁽¹⁾	9	Bertolissi M.	C	10.30 12.30	10.30 12.30	10.30 12.30		
Istituzioni di diritto privato 2	9	Cerdonio Chiaromonte G.	Ederle +			14.30 16.30 +De Ponti	10.30 12.30 +Gabbini	10.30 12.30 +Gabbini
Storia del diritto medievale e moderno	12	Valsecchi C.M.	=	14.30 16.30 Ederle +De Ponti	08.30 10.30 D'Ayala +C +Mocenigo	08.30 10.30 12.30 14.30 C +DePonti +Moc.		
3° ANNO della Coorte 2015								
Diritto penale 1	9	Ambrosetti E.	E +Mocenigo	14.30 16.30	14.30 16.30	14.30 16.30		
4° ANNO della Coorte 2014								
Diritto penale 2	6	Riondato S.	E				10.30 12.30	10.30 12.30
Diritto processuale civile (parte 2)	6/15	De Cristofaro M.	E				08.30 10.30 +De Ponti +C	08.30 10.30 +Ederle

NOTE:
 (1) = Attività formativa obbligatoria a scelta vincolata tra gli insegnamenti indicati nel piano di studi.

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

AVVERTENZE

Per motivi di sicurezza l'ingresso all'Aula E e all'Aula Ederle avviene SOLAMENTE dal Cortile Antico.
Le aule indicate dopo il segno + sono videocollegate con la prima aula dove si trova il docente.

* * * * *

4

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 - 2° SEMESTRE

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – sede di Padova (GI0270)

4° Ordinamento

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Gli orari degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'apposito prospetto

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

ultimo aggiornamento: 12/02/2018

Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it

attività formativa obbligatoria	cfu	responsabile	aulale	lun	mar	mer	gio	ven
1° ANNO della Coorte 2017								
Filosofia del diritto (A/K) ⁽⁰⁾	9	Sarra C.	E	08.30 10.30	08.30 10.30	08.30 10.30		
Istituzioni di diritto privato 1 (A/K) ⁽⁰⁾	9	Delle Monache S.	E	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30		
Scienza delle finanze (A/K) ⁽⁰⁾⁽¹⁾	6	Greco L.	E	10.30 12.30	10.30 12.30			
Filosofia del diritto (L/Z) ⁽⁰⁾	9	Fuselli S.	Ederle	08.30 10.30	08.30 10.30	08.30 10.30		
Istituzioni di diritto privato 1 (L/Z) ⁽⁰⁾	9	Maggiolo M.	Ederle	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30		
Scienza delle finanze (L/Z) ⁽⁰⁾⁽¹⁾	6	Celidoni M.	Ederle	10.30 12.30	10.30 12.30			
Inglese giuridico (A/E) ⁽²⁾	6	Tieghi G.	C	16.30 18.30	16.30 18.30			
Inglese giuridico (F/O) ⁽²⁾	6	Rupik V.	D'Ayala	16.30 18.30	16.30 18.30			
Inglese giuridico (P/Z) ⁽²⁾	6	Tenca E.	De Ponti	16.30 18.30	16.30 18.30			
Tedesco giuridico ⁽²⁾	6	Galli A.	TREVISO ⁽³⁾					

NOTE:

(0) = Insegnamenti sdoppiati: le lezioni e le relative prove d'esame di alcune attività formative sono sdoppiate secondo il criterio alfabetico dell'iniziale del cognome: gli studenti risulteranno pertanto direttamente iscritti a uno o all'altro in base all'iniziale del proprio cognome.

(1) = Corso integrato: Economia politica e Scienza delle finanze.

(2) = Attività formativa obbligatoria a scelta vincolata fra le lingue giuridiche straniere attivate.

2

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

(3) = L'insegnamento viene erogato SOLO presso la sede di Treviso.

AVVERTENZE

Per motivi di sicurezza l'ingresso all'Aula E e all'Aula Ederle avviene SOLAMENTE dal Cortile Antico.
Le aule indicate dopo il segno + sono videocollegate con la prima aula dove si trova il docente.

* * * * *

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 – 2° SEMESTRE

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – sede di Padova (GI0270)

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Per insegnamenti opzionali si intendono quelle attività formative che lo studente può inserire nel proprio piano di studi come attività "in ambiti affini o integrativi" o "a scelta dello studente" secondo quanto indicato nel piano di studi.

Per sapere quali insegnamenti opzionali può inserire nel proprio piano, ogni studente deve consultare il piano di studi della coorte di appartenenza.

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

ultimo aggiornamento: 09/02/2018

Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it

attività formative opzionali	cfu	responsabile	aula	lun	mar	mer	gio	ven
Commercial Law 2: Public companies and financial institutions	6	Bianchini M.	=	16.30 18.30 Mocenigo	14.30 16.30 D'Ayala			
Criminal Law and Economics	6	Provolo D.	Mocenigo				12.30 14.30	12.30 14.30
Diritto dei consumatori	6	Cerdonio Chiaromonte G.	Valente	10.30 12.30	10.30 12.30			
Diritto dei contratti d'impresa	6	Abatangelo C.	De Ponti	08.30 10.30	08.30 10.30			
Diritto dei mercati finanziari: emittenti	6	De Acutis M.	C			16.30 18.30	16.30 18.30	
Diritto del lavoro (avanzato)	6	Da definire	L	16.30 18.30	16.30 18.30			
Diritto dell'esecuzione penale	6	Daniele M.	Vigini		12.30 14.30	12.30 14.30		
Diritto dell'Unione Europea (avanzato): contenzioso dell'Unione Europea	6	Da definire	=				16.30 18.30 De Ponti	10.30 12.30 Mocenigo
Diritto delle reti d'impresa	6	Ceolin M.	Valente	12.30 14.30	12.30 14.30			
Diritto internazionale privato	6	Gramola M.	C				14.30 16.30	14.30 16.30
Diritto penale comparato	6	Silva C.	Valente	16.30 18.30	16.30 18.30			
Diritto privato dell'Unione Europea	6	Da definire						

- 3 -

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

attività formative opzionali	cfu	responsabile	aula	lun	mar	mer	gio	ven
Diritto processuale penale comparato	6	Daniele M.	Vigini		10.30 12.30	10.30 12.30		
Diritto urbanistico	6	Marzaro P.	Valente		08.30 10.30	08.30 10.30		
European Contract Law	6	Abatangelo C.	Gabbin				08.30 10.30	08.30 10.30
Fondamenti del diritto europeo	6	Garofalo L.	c/o Seminario di diritto romano				12.30 14.30	12.30 14.30
Giustizia costituzionale	6	Bertolissi M.	Gabbin		08.30 10.30	08.30 10.30		
International Dispute Settlement	6	Da definire	Vigini				08.30 10.30	08.30 10.30
International and Transnational Criminal Law	6	Alagna R.	Valente	14.30 16.30		16.30 18.30		
Internazionale Trade Law	6	Gattini A.	Mocenigo			16.30 18.30	16.30 18.30	
Introduction au droit public et au droit prive' francais	6	Da definire						
Medicina legale	6	Caenazzo L.	Gabbin	14.30 16.30	14.30 16.30			
Metodi alternativi di soluzione delle controversie civili	6	Zuffi B.	=			10.30 12.30 Mocenigo		10.30 12.30 Vigini
Neuroscienze forensi	6	Sartori G.	=		14.30 16.30 De Ponti		12.30 14.30 Gabbin	
Ordinamento giudiziario e forense	6	De Nardi S.	Valente		14.30 16.30	14.30 16.30		
Storia del diritto di famiglia	6	Valsecchi C.	Gabbin	16.30 18.30	12.30 14.30			
Storia della retorica classica	6	Zanon G.	Vigini		08.30 10.30	08.30 10.30		
Storia e dogmatica del contratto nel diritto romano e negli ordinamenti di tradizione romanistica	6	Garofalo L.	Gabbin			14.30 16.30	14.30 16.30	

* * * * *

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 - 2° SEMESTRE**Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – sede di Padova (GI0270)
3° - 4° Ordinamento – DOUBLE DEGREE PARIS II – PERCORSO CARRIERE GIUDIZIARIE****INSEGNAMENTI OBBLIGATORI**

Gli orari degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'apposito prospetto.

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

ultimo aggiornamento: 09/02/2018

Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it

attività formativa obbligatoria		cfu	responsabile	aula/e	lun	mar	mer	gio	ven
1° ANNO delle Coorti 2016 e 2017									
Istituzioni di diritto privato 1 (L/Z) ⁽⁰⁾	9	Maggiolo M.	Ederle	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30		
Istituzioni di diritto privato 1 (A/K) ⁽⁰⁾	9	Delle Monache S.	E	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30		
Istituzioni di diritto privato 2 (ddP) (coorte 2017)	9	Cerdonio Chiaromonte G.	Ederle +			14.30 16.30 +De Ponti	10.30 12.30 +Gabbini	10.30 12.30 +Gabbini	
Istituzioni di diritto privato 2 (coorte 2016)	6	Greco L.	E	10.30 12.30	10.30 12.30				
Scienza delle finanze (A/K) ⁽⁰⁾⁽¹⁾	6	Celidoni M.	Ederle	10.30 12.30	10.30 12.30				
Lingua francese (liv. B2)	6	Da definire							
2° ANNO della Coorte 2016									
Introduction au droit public et au droit privé français	6	Da definire							
Diritto penale 1	9	Ambrosetti E.	E + Mocenigo	14.30 16.30	14.30 16.30	14.30 16.30	14.30 16.30	10.30 12.30	10.30 12.30
Diritto penale 2	6	Riondato S.	E						
Filosofia del diritto (A/K) ⁽⁰⁾	9	Sarra C.	E	08.30 10.30	08.30 10.30	08.30 10.30	08.30 10.30		
Filosofia del diritto (L/Z) ⁽⁰⁾	9	Fuselli S.	Ederle	08.30 10.30	08.30 10.30	08.30 10.30	08.30 10.30		

3

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

attività formativa obbligatoria	cfu	responsabile	aula/e	lun	mar	mer	gio	ven
Storia del diritto medievale e moderno (ddP)	6	Valsecchi C.M.	=	14.30 16.30 Ederle +De Ponti	08.30 10.30 D'Ayala +C +Mocenigo	08.30 10.30 12.30 14.30 C +DePonti +Moc.		
3° ANNO della Coorte 2016								
Diritto commerciale (ddP)	9	Da Definire						
Diritto amministrativo (ddP)	6	Da Definire						

AVVERTENZE

Per motivi di sicurezza l'ingresso all'Aula E e all'Aula Ederle avviene SOLAMENTE dal Cortile Antico.
Le aule indicate dopo il segno + sono videocollegate con la prima aula dove si trova il docente.

NOTE:

(0) = Insegnamenti soppiati: le lezioni e le relative prove d'esame di alcune attività formative sono soppiate secondo il criterio alfabetico dell'iniziale del cognome: gli studenti risulteranno pertanto direttamente iscritti a uno o all'altro in base all'iniziale del proprio cognome.

(1) = Corso integrato: Economia politica e Scienza delle finanze.

(2) = solo se l'esame è stato sostenuto prima di gennaio 2018: nel caso sarà sufficiente al 3° anno un solo affine

* * * * *

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 - 2° SEMESTRE

**Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – sede di Padova (GI0270)
3° - 4° Ordinamento – DOUBLE DEGREE PARIS II – PERCORSO EUROPEO INTERNAZIONALE**

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Gli orari degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'apposito prospetto.

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

ultimo aggiornamento: 09/02/2018

Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it

attività formativa obbligatoria		cfu	responsabile	aula/e	lun	mar	mer	gio	ven
1° ANNO delle Coorti 2016 e 2017									
Istituzioni di diritto privato 1 (L/Z) ⁽⁰⁾	9	Maggiolo M.	Ederle	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30			
Istituzioni di diritto privato 1 (A/K) ⁽⁰⁾	9	Delle Monache S.	E	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30			
Istituzioni di diritto privato 2 (ddP) (coorte 2017)	9	Cerdonio Chiaromonte G.	Ederle +			14.30 16.30 +De Ponti	10.30 12.30 +Gabbini		10.30 12.30 +Gabbini
Scienza delle finanze (A/K) ⁽⁰⁾⁽¹⁾	6	Greco L.	E	10.30 12.30	10.30 12.30				
Scienza delle finanze (L/Z) ⁽⁰⁾⁽¹⁾	6	Celidoni M.	Ederle	10.30 12.30	10.30 12.30				
Lingua francese (liv. B2)	6	Da definire							
2 ANNO della Coorte 2016									
Introduction au droit public et au droit privé français	6	Da definire							
Diritto penale 1	9	Ambrosetti E.	E + Mocenigo	14.30 16.30	14.30 16.30	14.30 16.30			
Diritto penale 2	6	Riondato S.	E				10.30 12.30		10.30 12.30
Filosofia del diritto (A/K) ⁽⁰⁾	9	Sarra C.	E	08.30 10.30	08.30 10.30	08.30 10.30			
Filosofia del diritto (L/Z) ⁽⁰⁾	9	Fuselli S.	Ederle	08.30 10.30	08.30 10.30	08.30 10.30			

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

attività formativa obbligatoria	cfu	responsabile	aula/e	lun	mar	mer	gio	ven
Storia del diritto medievale e moderno (ddP)	6	Valsecchi C.M.	=	14.30 16.30 Ederle +De Ponti	08.30 10.30 D'Ayala +C +Mocenigo	08.30 10.30 12.30 14.30 C +DePonti +Moc.		
3° ANNO della Coorte 2016								
Diritto commerciale (ddP)	9	Da Definire						
Diritto amministrativo (ddP)	6	Da Definire						

AVVERTENZE

Per motivi di sicurezza l'ingresso all'Aula E e all'Aula Ederle avviene **SOLAMENTE** dal Cortile Antico.
Le aule indicate dopo il segno + sono videocollegate con la prima aula dove si trova il docente.

NOTE:

(0) = Insegnamenti sdoppiati: le lezioni e le relative prove d'esame di alcune attività formative sono sdoppiate secondo il criterio alfabetico dell'iniziale del cognome: gli studenti risulteranno pertanto direttamente iscritti a uno o all'altro in base all'iniziale del proprio cognome.

(1) = Corso integrato: Economia politica e Scienza delle finanze.

(2) = solo se l'esame è stato sostenuto prima di gennaio 2018: nel caso sarà sufficiente al 3° anno un solo affine

* * * * *

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 - 2° SEMESTRE
Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – sede di Padova (GI0270)
3° - 4° Ordinamento – DOUBLE DEGREE PARIS II – PERCORSO PRIVATISTICO

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Gli orari degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'apposito prospetto.

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
 eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

ultimo aggiornamento: 09/02/2018

Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it

attività formativa obbligatoria		cfu	responsabile	aula/e	lun	mar	mer	gio	ven
1° ANNO delle Coorti 2015 e 2017									
Istituzioni di diritto privato 1 (L/Z) ⁽⁰⁾	9	Maggiolo M.	Ederle	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30		
Istituzioni di diritto privato 1 (A/K) ⁽⁰⁾	9	Delle Monache S.	E	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30		
Istituzioni di diritto privato 2 (ddP) (coorte 2017)	9	Cerdoneo Chiaromonte G.	Ederle +			14.30 16.30 +De Ponti	10.30 12.30 +Gabbini	10.30 12.30 +Gabbini	
Scienza delle finanze (A/K) ⁽⁰⁾⁽¹⁾	6	Greco L.	E	10.30 12.30	10.30 12.30				
Scienza delle finanze (L/Z) ⁽⁰⁾⁽¹⁾	6	Celidoni M.	Ederle	10.30 12.30	10.30 12.30				
Lingua francese (liv. B2)	6	Da definire							
2 ANNO della Coorte 2015									
Introduction au droit public et au droit privé français	6	Da definire							
Diritto dell'UE	9	Gattini A.	E +De Ponti		16.30 18.30		10.30 12.30	10.30 12.30	
Diritto penale 1	9	Ambrosetti E.	E +Mocenigo	14.30 16.30	14.30 16.30	14.30 16.30			
Diritto penale 2	6	Riondato S.	E				10.30 12.30	10.30 12.30	

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

attività formativa obbligatoria	cfu	responsabile	aula/e	lun	mar	mer	gio	ven
Storia del diritto medievale e moderno (ddP-p)	9	Valsecchi C.M.	=	14.30 16.30 Ederle +De Ponti	08.30 10.30 D'Ayala +C +Mocenigo	08.30 10.30 12.30 14.30 C +DePonti +Moc.		
3° ANNO della Coorte 2015								
Diritto commerciale (ddP)	9	Da Definire						
Diritto amministrativo (ddP-p)	9	Da Definire						

AVVERTENZE

Per motivi di sicurezza l'ingresso all'Aula E e all'Aula Ederle avviene **SOLAMENTE** dal Cortile Antico.
Le aule indicate dopo il segno + sono videocollegate con la prima aula dove si trova il docente.

NOTE:

(0) = Insegnamenti sdoppiati: le lezioni e le relative prove d'esame di alcune attività formative sono sdoppiate secondo il criterio alfabetico dell'iniziale del cognome: gli studenti risulteranno pertanto direttamente iscritti a uno o all'altro in base all'iniziale del proprio cognome.

(1) = Corso integrato: Economia politica e Scienza delle finanze.

(2) = solo se l'esame è stato sostenuto prima di gennaio 2018

* * * * *

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 - 2° SEMESTRE

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – sede di Treviso (GI0270)

2° Ordinamento

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Gli orari degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'apposito prospetto

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

ultimo aggiornamento: 10/07/2017

Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it

attività formativa obbligatoria	cfu	responsabile	aula	lun	mar	mer	gio	ven
5° ANNO della Coorte 2013								
Diritti umani ed etica pubblica ⁽¹⁾	6	Vincenti U.	Padova ⁽²⁾					
Diritto romano	9	Lambrini P.	B	10.30 12.30	10.30 12.30	10.30 12.30		

NOTE:

(1) = Attività formativa obbligatoria a scelta vincolata tra gli insegnamenti indicati nel piano di studi.

(2) = Insegnamento erogato SOLO presso la sede di Padova

* * * * *

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 - 2° SEMESTRE
Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – sede di Treviso (GI0270)
3° Ordinamento

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Gli orari degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'apposito prospetto.

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
 eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

ultimo aggiornamento: 24/10/2017

Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it

attività formativa obbligatoria	cfu	responsabile	aula	lun	mar	mer	gio	ven
2° ANNO della Coorte 2016								
Diritto degli enti no profit	6	Miele M.	Magna	10.30 12.30	10.30 12.30			
Diritto del lavoro	12	Topo A.	H	13.30 16.30	12.30 14.30	12.30 15.30		
Inglese giuridico ⁽¹⁾	6	Rupik V.	mutuazione ⁽²⁾				08.30 10.30	08.30 10.30
Tedesco giuridico ⁽¹⁾	6	Galli A.	mutuazione ⁽³⁾				10.30 12.30	10.30 12.30
Storia del diritto medioevale e moderno	12	Volante R.	H	16.30 18.30	15.30 18.30	15.30 18.30		
3° ANNO della Coorte 2015								
Comparative Public Law ⁽⁴⁾	9	Pin A.	D	10.30 12.30	10.30 12.30	10.30 12.30		
Diritto penale 1	9	Caruso G.	H	08.30 10.30	08.30 10.30	08.30 10.30		
Diritto privato comparato ⁽⁴⁾	9	Benatti F.	G	10.30 12.30	10.30 12.30	10.30 12.30		
4° ANNO della Coorte 2014								
Diritto tributario (ripetizione straordinaria di attività formativa disattivata)	9	Trivellin M.	D	08.30 10.30	08.30 10.30	08.30 10.30		
Diritto processuale civile (parte 2)	6/15	Negri M.	B	12.30 14.30	12.30 14.30			
Giustizia amministrativa	9	Cacciavillani C.	H	10.30 12.30	10.30 12.30	10.30 12.30		

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

NOTE:

- (1) = Attività formativa obbligatoria a scelta vincolata tra le lingue giuridiche straniere attivate.
- (2) = Insegnamento mutuato da Inglese giuridico del Nuovo CLM in Giurisprudenza.
- (3) = Insegnamento mutuato da Tedesco giuridico del Nuovo CLM in Giurisprudenza.
- (4) = Attività formativa obbligatoria a scelta vincolata tra gli insegnamenti indicati nel piano di studi.

* * * * *

- 3 -

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 – 2° SEMESTRE

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – sede di Treviso (GI0270)

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Per insegnamenti opzionali si intendono quelle attività formative che lo studente può inserire nel proprio piano di studi come attività "in ambiti affini o integrativi" o "a scelta dello studente" secondo quanto indicato nel piano di studi.

Per sapere quali insegnamenti opzionali può inserire nel proprio piano, ogni studente deve consultare il piano di studi della coorte di appartenenza.

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

ultimo aggiornamento: 12/02/2018

Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it

attività formativa opzionale	cfu	responsabile	aula	lun	mar	mer	gio	ven
Contabilità pubblica	6	Pagliarin C.	G	14.30 16.30			10.30 12.30	
Diritto civile (avanzato)	6	Amadio G.	W				10.30 14.30	
Diritto costituzionale dell'economia	6	Antonini L.	=	08.30 10.30 B			12.30 14.30 D	
Diritto dei consumatori	6	Girolami M.	B		08.30 10.30	08.30 10.30		
Diritto dei mercati finanziari	6	Bianchini M.	D			16.30 18.30	16.30 18.30	
Diritto del lavoro nell'Unione Europea	6	Bertocco S.	G		14.30 16.30	14.30 16.30		
Diritto dell'ambiente e delle fonti rinnovabili	6	Buoso E.	W		14.30 16.30	14.30 16.30		
Diritto dell'arbitrato	6	Penasa L.	M	12.30 14.30	12.30 14.30			
Diritto dell'Unione Europea: capita selecta	6	Da definire						
Diritto dell'Unione Europea (avanzato): Diritto del mercato interno	6	Barel B.	B				14.30 18.30	
Diritto della concorrenza e della proprietà intellettuale	6	Bianchini M.	D			14.30 16.30	14.30 16.30	
Diritto della previdenza sociale	6	Vianello R.	G	16.30 18.30	16.30 18.30			
Diritto delle crisi d'impresa	6	Zappalà M.	B		14.30 16.30		10.30 12.30	
Diritto pubblico romano	6	Scevola R.	B	14.30 16.30		14.30 16.30		

- 2 -

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

attività formativa opzionale	cfu	responsabile	aula	lun	mar	mer	gio	ven
Diritto urbanistico	6	Buoso E.	W		16.30 18.30	16.30 18.30		
Economic and Social Rights	6	Da definire						
Fondamenti del diritto europeo	6	Viaro S.	W	08.30 10.30	08.30 10.30			
Giustizia costituzionale italiana e transnazionale	6	Da definire						
International and European Union Competition Law: Supranational Regulation, Enforcement and Judicial Protection	6	Cortese B.	W	10.30 12.30		10.30 12.30		
Medicina legale e standard internazionali	6	Da definire						
Transnational labour law	6	Topo A.	=		14.30 16.30 D	16.30 18.30 G		

* * * * *

- 3 -

Scuola di Giurisprudenza – Università degli Studi di Padova

ORARIO delle LEZIONI - A.A. 2017/2018 - 2° SEMESTRE

NUOVO Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – sede di Treviso (GI2373)

1° Ordinamento

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Gli orari degli insegnamenti opzionali sono riportati nell'apposito prospetto.

Inizio 26/02/2018 - termine 18/05/2018
eventuali recuperi dal 21/05/2018 al 01/06/2018

ultimo aggiornamento: 31/07/2017

Per eventuali inizi posticipati e variazioni in corso d'anno consultare il sito della Scuola www.giurisprudenza.unipd.it

attività formativa obbligatoria	cfu	responsabile	aula	lun	mar	mer	gio	ven
1° ANNO della Coorte 2017								
Diritto privato 2	9	Girolami M.	F	10.30 12.30	10.30 12.30	10.30 12.30		
Diritto privato romano	8	Lambrini P.	F	12.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30		
Inglese giuridico ⁽¹⁾	6	Rupik V.	B			14.30 16.30		10.30 12.30
Sistemi giuridici comparati	9	Pin A.	F	08.30 10.30	08.30 10.30	08.30 10.30		
Tedesco giuridico ⁽¹⁾	6	Galli A.	B				08.30 10.30	08.30 10.30

NOTE:

(1) = Attività formativa obbligatoria a scelta vincolata fra le lingue giuridiche straniere attivate.

* * * * *

Allegato n.2 – Offerta formativa programmata per la Coorte 2018/2019

Corso di Laurea in Consulente del Lavoro

Sede	Ordinam.	Coorte	Anno	Vincolo	SSD	Insegnamento	Tipologia	CFU	Ore
PD	1°-2008	2018	1	Vin	INF/01	Informatica	Caratt	6	48
PD	1°-2008	2018	1	Vin	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	Base	9	72
PD	1°-2008	2018	1	Vin	IUS/08	Diritto costituzionale	Base	9	72
PD	1°-2008	2018	1	Vin	SECS-P/01	Economia politica e del lavoro	Affine	9	72
PD	1°-2008	2018	1	Vin	SPS/09	Sociologia del lavoro	Caratt	9	72
PD	1°-2008	2018	1	Vin	IUS/18	Fondamenti del diritto (MOD. A)	Base	6	48
PD	1°-2008	2018	1	Vin	IUS/19	Storia del diritto (MOD. B)	Base	6	48
PD	1°-2008	2018	1	Vin-a	ss	Inglese giuridico (A/E)	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1°-2008	2018	1	Vin-a	ss	Inglese giuridico (F/O)	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1°-2008	2018	1	Vin-a	ss	Inglese giuridico (P/Z)	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1°-2008	2018	1	Vin-a	ss	Lingua inglese (base)	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1°-2008	2018	1	Vin-a	ss	Lingua spagnola	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1°-2008	2018	1	Vin-a	ss	Tedesco giuridico	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1°-2008	2018	2	Vin	IUS/04	Diritto commerciale	Caratt	9	72
PD	1°-2008	2018	2	Vin	IUS/07	Diritto del lavoro	Caratt	9	72
PD	1°-2008	2018	2	Vin	IUS/07	Diritto della previdenza sociale	Affine	9	72
PD	1°-2008	2018	2	Vin	IUS/10	Diritto amministrativo	Affine	6	48
PD	1°-2008	2018	2	Vin	IUS/20	Metodologia e informatica giuridica	Base	9	72
PD	1°-2008	2018	2	Vin	SECS-P/01	Economia d'impresa e organizzazione del lavoro - 1° parte 6/9	Affine	6	48
PD	1°-2008	2018	2	Vin	SECS-P/10	Economia d'impresa e organizzazione del lavoro - 2° parte 3/9	Affine	3	24
PD	1°-2008	2018	3	Vin	IUS/07	Diritto del lavoro nell'Unione Europea	Affine	6	48
PD	1°-2008	2018	3	Vin	IUS/07	Diritto del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni	Affine	6	48
PD	1°-2008	2018	3	Vin	IUS/12	Diritto tributario	Caratt	9	72
PD	1°-2008	2018	3	Vin	IUS/15	Diritto processuale del lavoro	Caratt	6	48
PD	1°-2008	2018	3	Vin	IUS/17	Diritto penale del lavoro	Affine	9	72
PD	1°-2008	2018	3	Vin	IUS/07	Diritto sindacale e del lavoro applicato	Affine	15	120

* * * * *

Allegato n.3 – Offerta formativa erogata nell'a.a. 2018/2019

Corso di Laurea in Consulente del Lavoro

Sede	Ordinamento	Coorte	Anno	Vincolo	SSD	Insegnamento	Tipologia	CFU	Ore
PD	1*-2008	2018	1	Vin	INF/01	Informatica	Caratt	6	48
PD	1*-2008	2018	1	Vin	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	Base	9	72
PD	1*-2008	2018	1	Vin	IUS/08	Diritto costituzionale	Base	9	72
PD	1*-2008	2018	1	Vin	SECS-P/01	Economia politica e del lavoro	Affine	9	72
PD	1*-2008	2018	1	Vin	SPS/09	Sociologia del lavoro	Caratt	9	72
PD	1*-2008	2018	1	Vin	IUS/18	Fondamenti del diritto (MOD. A)	Base	6	48
PD	1*-2008	2018	1	Vin	IUS/19	Storia del diritto (MOD. B)	Base	6	48
PD	1*-2008	2018	1	Vin-a	ss	Inglese giuridico (A/E)	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1*-2008	2018	1	Vin-a	ss	Inglese giuridico (F/O)	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1*-2008	2018	1	Vin-a	ss	Inglese giuridico (P/Z)	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1*-2008	2018	1	Vin-a	ss	Lingua inglese (base)	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1*-2008	2018	1	Vin-a	ss	Lingua spagnola	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1*-2008	2018	1	Vin-a	ss	Tedesco giuridico	Ling 3+3 Altro	6	48
PD	1*-2008	2017	2	Vin	IUS/04	Diritto commerciale	Caratt	9	72
PD	1*-2008	2017	2	Vin	IUS/07	Diritto del lavoro -1°parte 6/9	Caratt	6	48
PD	1*-2008	2017	2	Vin	IUS/07	Diritto del lavoro -2°parte 3/9	Caratt	3	24
PD	1*-2008	2017	2	Vin	IUS/07	Diritto della previdenza sociale	Affine	9	72
PD	1*-2008	2017	2	Vin	IUS/10	Diritto amministrativo	Affine	6	48
PD	1*-2008	2017	2	Vin	IUS/20	Metodologia e informatica giuridica	Base	9	72
PD	1*-2008	2017	2	Vin	SECS-P/01	Economia d'impresa (MOD. A)	Affine	6	48
PD	1*-2008	2017	2	Vin	SECS-P/10	Organizzazione del lavoro (MOD. B)	Affine	6	48
PD	1*-2008	2016	3	Vin	IUS/07	Diritto del lavoro nell'Unione Europea	Affine	6	48
PD	1*-2008	2016	3	Vin	IUS/07	Diritto del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni	Affine	6	48
PD	1*-2008	2016	3	Vin	IUS/12	Diritto tributario	Caratt	9	72
PD	1*-2008	2016	3	Vin	IUS/15	Diritto processuale del lavoro	Caratt	6	48
PD	1*-2008	2016	3	Vin	IUS/17	Diritto penale del lavoro -1°parte 5/9	Affine	5	40
PD	1*-2008	2016	3	Vin	IUS/17	Diritto penale del lavoro -2°parte 4/9	Affine	4	32
PD	1*-2008	2016	3	Vin	IUS/07	Diritto del lavoro (avanzato) (MOD. A)	Caratt	9	72
PD	1*-2008	2016	3	Vin	IUS/07	Diritto sindacale (MOD. B)	Affine	6	48

* * * * *

Allegato n.4 – Convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Pordenone

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI UN SEMESTRE DI TIROCINIO
PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE FORENSE IN COSTANZA
DELL'ULTIMO ANNO DEL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA
(CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN GIURISPRUDENZA – LMG-01)**

TRA

La Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova, in persona della
Prof.ssa Chiara Valsecchi

E

il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone** in persona del Legale
Rappresentante in carica, il Presidente Avv. Rosanna Rovere autorizzata alla firma con
delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati dell' 11 settembre 2017

- **Visti** gli articoli. 40 e 41 della legge 31 dicembre 2012, n. 247, ed in particolare
l'articolo 41, comma 6, lettera d), che prevede la facoltà di anticipare un semestre di
tirocinio durante l'ultimo anno del corso di laurea;
- **Visto** il decreto ministeriale del Ministero della Giustizia 17 marzo 2016, n. 70, ed in
particolare l'articolo 5;
- **Vista** la convenzione quadro conclusa il 24 febbraio 2017 tra il Consiglio Nazionale
Forense e la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche;
- **Considerato** che presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di
Padova è istituito ed attivato il corso di laurea in Giurisprudenza (Classe delle Lauree
Magistrali in Giurisprudenza-LMG-01);

convergono quanto segue:

Articolo 1

Finalità della convenzione.

1. Le parti firmatarie si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, a realizzare
congiuntamente un percorso formativo idoneo a garantire tanto la frequenza dei corsi e la
proficua conclusione degli studi universitari, quanto l'effettiva frequenza dello studio

professionale, così da elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione di avvocato. In particolare le parti intendono favorire l'acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze e competenze culturali, tecniche, metodologiche e comportamentali che consentano un più immediato e proficuo ingresso nel mondo del lavoro, agevolando il percorso per l'accesso all'esercizio della professione di avvocato.

Articolo 2

Definizioni

1. Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui alla presente convenzione si intende per:

- a) *“legge”*: la legge 31 dicembre 2012, n. 247 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense);
- b) *“regolamento”*: il decreto del Ministro della Giustizia 17 marzo 2016, n. 70 (Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'articolo 41, comma 13, della legge 31 dicembre 2012, n. 247);
- c) *“convenzione quadro”*: la convenzione quadro conclusa il 24 febbraio 2017 tra il Consiglio Nazionale Forense e la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche;
- d) *“Consiglio dell'Ordine”*: il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Pordenone;
- e) *“tirocinio”*: il tirocinio per l'accesso alla professione forense di cui all'articolo 41, commi 1, 2, 3, 4, 6, lettere a) e d), 8, 10 ed 11 della legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- f) *“corso di laurea”*: il corso di laurea in Giurisprudenza (Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza-LMG-01);
- g) *“Università”*: l'Università degli Studi di Padova;
- h) *“Scuola”*: la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova;
- i) *“CFU”*: crediti formativi universitari.

Articolo 3

Referenti organizzativi

1. Al fine di dell'attuazione della presente Convenzione, la Scuola e il Consiglio dell'Ordine provvederanno a nominare ciascuno due referenti organizzativi per l'attivazione dei tirocini.

2. I due referenti della Scuola sono nominati dai Consigli di Dipartimento tra i professori e ricercatori in servizio presso il medesimo.

3. I due referenti del Consiglio dell'Ordine sono nominati dal Consiglio dell'Ordine tra i suoi iscritti.

4. I referenti nominati restano in carica per la durata della presente Convenzione, salvo che vengano sostituiti dall'ente da cui sono stati nominati a sua insindacabile decisione.

5. I nominativi dei referenti sono resi noti, attraverso i canali di comunicazione istituzionale, a tutti gli studenti iscritti al corso di laurea e a tutti gli iscritti agli Albi e registri tenuti dal Consiglio dell'Ordine.

6. I referenti devono proporre le linee guida generali per la predisposizione dei progetti formativi dei tirocinanti, ferma restandone la necessaria approvazione da parte del Consiglio dell'Ordine e della Scuola.

7. Ai referenti sono inoltre attribuite le sotto indicate funzioni, nel rispetto delle competenze attribuite alla Scuola dalle leggi vigenti, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ateneo:

- 1) verifica periodica della regolare attuazione della Convenzione;
- 2) verifica ed aggiornamento delle modalità operative di realizzazione dei tirocini e del loro riconoscimento, sia ai fini dell'eventuale attribuzione di CFU, sia ai fini dell'iscrizione al registro dei praticanti;
- 3) progettazione di iniziative formative specificamente finalizzate all'elevazione del livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione;
- 4) individuazione delle modalità informative dirette agli studenti aspiranti al tirocinio e agli avvocati iscritti all'albo in vista dell'accoglienza dei tirocinanti;

5) selezione degli studenti da ammettere al tirocinio ed assegnazione agli studi professionali disponibili;

6) verifica del corretto svolgimento del tirocinio e valutazione finale;

7) verifiche *in itinere* e valutazioni circa l'adeguatezza del sistema adottato rispetto alle finalità prefissate.

7. I referenti si incontreranno con cadenza almeno semestrale per lo svolgimento delle funzioni previste dal presente articolo.

Articolo 4

Condizioni per lo svolgimento anticipato del semestre di tirocinio professionale

1. Può chiedere di essere ammesso all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del diploma di laurea lo studente che:

- a) sia iscritto al quinto anno del corso di laurea ovvero fuori corso;
- b) abbia superato gli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di laurea ed abbia ottenuto CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
 - 1) Diritto privato (IUS/01);
 - 2) Diritto commerciale (IUS/04);
 - 3) Diritto processuale civile (IUS/15);
 - 4) Diritto penale (IUS/17);
 - 5) Diritto processuale penale (IUS/16);
 - 6) Diritto amministrativo (IUS/10);
 - 7) Diritto costituzionale (IUS/08);
 - 8) Diritto dell'Unione europea (IUS/14);
- c) goda del pieno esercizio dei diritti civili;
- d) non si trovi in una delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 18 della legge;
- e) non sia sottoposto ad esecuzione di pene detentive, di misure cautelari o interdittive;



- f) non abbia riportato condanne per i reati di cui all'articolo 51, comma 3-*bis* del codice di procedura penale e per quelli previsti dagli articoli 372, 373, 374, 374-*bis*, 377, 377-*bis*, 380 e 381 del codice penale;
- g) in caso di ammissione mantenga una condotta irreprensibile secondo i canoni previsti dal codice deontologico forense.

2. Gli studenti interessati allo svolgimento del tirocinio devono presentare, in allegato alla propria candidatura, un'autocertificazione degli esami sostenuti, che garantisca l'assolvimento dei requisiti formativi di cui alla lettera b) del comma precedente.

Articolo 5

Ammissione al tirocinio

1. Entro il 10 marzo di ciascun anno il Consiglio dell'Ordine, previa adeguata informativa agli iscritti, raccoglie le disponibilità degli avvocati iscritti all'albo ad accogliere tirocinanti e le comunica alla Scuola di Giurisprudenza attraverso l'ufficio Job placement. Può offrire la propria disponibilità l'avvocato iscritto da almeno un quinquennio, che non sia soggetto a procedimento disciplinare e non abbia riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo decennio. Nell'indicare la propria disponibilità, l'avvocato specifica i settori prevalenti della propria attività professionale.

2. Entro il 10 marzo per i tirocini da svolgersi nel semestre tra il 10 aprile ed il 10 ottobre, ed entro il 10 settembre per i tirocini da svolgersi nel semestre tra il 10 ottobre ed il 10 aprile, la Scuola di Giurisprudenza, attraverso l'ufficio Job placement, raccoglie le domande degli studenti interessati a svolgere il tirocinio. Nella domanda lo studente deve indicare, sulla base del calendario approvato annualmente dal Dipartimento, la sessione in cui intende sostenere l'esame di laurea e deve eventualmente specificare il settore in cui desidererebbe svolgere l'attività di tirocinio professionale.

3. La Scuola di Giurisprudenza e il Consiglio dell'Ordine, nelle persone dei rispettivi referenti, provvedono a formare una graduatoria degli studenti che hanno presentato richiesta, ai fini del relativo abbinamento agli avvocati che abbiano manifestato disponibilità ad accogliere i tirocinanti.



6. Ai fini della formazione della graduatoria, sulla base della situazione esistente al momento della presentazione della domanda, viene attribuito a ciascuno studente un punteggio espresso in sessantesimi così composto:

a) fino a 30 punti per la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto relativi ai settori scientifico-disciplinari di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b);

b) fino a 30 punti per la media ponderata dei voti riportati in tutti gli esami di profitto;

7. Sulla base della graduatoria, e tenendo conto, se possibile, delle preferenze di materia espresse nella domanda di tirocinio, i referenti provvedono agli abbinamenti fra gli studenti e gli avvocati che hanno espresso la propria disponibilità, e nominano per ciascuno studente un *tutor* accademico.

8. Il rapporto di tirocinio può instaurarsi soltanto in seguito all'acquisizione dell'esplicito consenso dell'avvocato, in accordo con il quale – nel rispetto delle linee guida di cui all'art. 3 – viene predisposto un progetto formativo comprendente obiettivi e tipologie di attività prevalente. L'avvocato che, avendo espresso la propria disponibilità a norma del comma 1, non ritenga di accogliere il tirocinante assegnatogli, è tenuto a comunicare i motivi del rifiuto al Consiglio dell'Ordine, che ne darà notizia alla Scuola.

9. Resta salva la facoltà degli studenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 di proporre autonomamente, in accordo con un avvocato iscritto all'albo ordinario da almeno un quinquennio che non sia soggetto a procedimento disciplinare e non abbia riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo decennio, un progetto formativo finalizzato al tirocinio, nel rispetto delle linee-guida di cui all'art. 3 comma 6. Il progetto formativo dev'essere approvato dai referenti, che, in caso di valutazione positiva, nominano il *tutor* accademico.

10. Il tirocinio decorre soltanto dall'iscrizione dello studente al registro (praticanti avvocati) tenuto dal Consiglio dell'Ordine. La domanda di iscrizione va presentata al Consiglio dell'Ordine, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 4 della Convenzione quadro.

11. Il Consiglio dell'Ordine delibera entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. La mancata delibera equivale a reiezione della domanda medesima.



Articolo 6

Modalità di svolgimento del tirocinio

1. Durante lo svolgimento del semestre anticipato del tirocinio, devono essere garantite la proficua prosecuzione del corso di studi e l'effettiva frequenza dello studio professionale per almeno dodici ore alla settimana, secondo gli obiettivi e le tipologie di attività prevista dal progetto formativo di cui all'articolo 5, commi 8 e 9.

2. Durante il semestre di svolgimento del tirocinio anticipato ai sensi della convenzione, il praticante non è esentato dall'obbligo di frequenza dei corsi di cui all'articolo 43 della legge.

3. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui al comma precedente, la Scuola e il Consiglio dell'Ordine individuano di comune accordo nell'ambito dell'offerta formativa della Scuola, o possono convenire di organizzare appositamente, corsi, seminari o laboratori dedicati agli studenti ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio, tenendo conto della necessaria natura professionalizzante di tali corsi, seminari o laboratori e delle esigenze di frequenza dello studio professionale. Di tali corsi è data opportuna informazione agli studenti tirocinanti attraverso i canali di comunicazione istituzionale.

3. Il *tutor* accademico vigila sull'effettiva partecipazione dello studente tirocinante ai corsi e sull'andamento del semestre attraverso colloqui con lo studente, da tenersi almeno ogni sessanta giorni.

4. Il professionista presso cui si svolge il tirocinio garantisce, sotto la vigilanza del Consiglio dell'Ordine, l'effettivo carattere formativo del tirocinio, privilegiando il coinvolgimento del tirocinante nell'assistenza alle udienze, nella redazione degli atti e nelle ricerche funzionali allo studio delle controversie.

5. In considerazione del ridotto numero di ore di frequentazione dello studio da parte del tirocinante universitario, il numero delle udienze, a cui questi deve assistere durante il semestre, può essere ridotto fino a un minimo di dodici.



6. Il Consiglio dell'Ordine svolge i propri compiti di vigilanza nei confronti dello studente tirocinante, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8, comma 4, del regolamento.

7. D'intesa tra il professionista e il *tutor* accademico, possono essere individuate specifiche materie o questioni sulle quali lo studente tirocinante potrà effettuare approfondimenti e ricerche, anche, eventualmente, ai fini dell'elaborazione della dissertazione relativa all'esame finale di laurea in giurisprudenza.

8. Nel caso in cui il tirocinante studente universitario consegua il diploma di laurea in giurisprudenza in una data anteriore a quella indicata nella domanda di cui all'art. 5, comma 2, il periodo di tirocinio già compiuto rimane privo di effetti, salvo che il praticante non completi il semestre nell'osservanza delle prescrizioni di cui alla legge ed al regolamento, provvedendo, entro sessanta giorni dal conseguimento del diploma di laurea, a confermare l'iscrizione al registro dei praticanti.

9. Nel caso in cui il tirocinante studente universitario consegua il diploma di laurea in giurisprudenza in una data successiva quella indicata nella domanda di cui all'articolo 5, comma 2, egli può chiedere la sospensione del tirocinio per un periodo massimo di sei mesi, superato il quale, se non riprende il tirocinio, è cancellato dal registro dei praticanti e il periodo di tirocinio compiuto rimane privo di effetti.

10. Il periodo di tirocinio durante gli studi universitari rimane privo di effetti anche quando il tirocinante, pur avendo conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza, non provveda, entro sessanta giorni, a confermare l'iscrizione al registro dei praticanti.

11. Ai sensi dell'articolo 41, comma 11, della legge, il tirocinio durante gli studi universitari non determina il diritto del tirocinante all'instaurazione di rapporto di lavoro subordinato anche occasionale.

12. Nel periodo di tirocinio anticipato il tirocinante è tenuto ad osservare non soltanto i doveri e le norme deontologiche proprie degli studenti universitari, ma anche i doveri e le norme deontologiche degli avvocati, ai sensi dell'articolo 42 della legge, ed è, pertanto, soggetto al potere disciplinare dei competenti organi sia dell'Università, sia forensi.

Articolo 7



Valutazione del tirocinio

1. L'attività svolta nel corso del periodo di tirocinio è valutata sulla base delle osservazioni e dell'attestazione apposte dal professionista e dal tirocinante sul libretto di tirocinio professionale, rilasciato appositamente dal Consiglio dell'Ordine, nonché sulla base delle osservazioni formulate dal *tutor* accademico.

2. L'accertamento dell'effettivo svolgimento del tirocinio medesimo resta di competenza del Consiglio dell'Ordine, che vi provvederà secondo il regolamento già in vigore o che vorrà successivamente adottare.

3. Il riconoscimento del semestre di tirocinio anticipato non è condizionato al successivo svolgimento della pratica professionale presso il medesimo avvocato.

Articolo 8

Collaborazione didattica

1. L'Università e il Consiglio dell'Ordine si impegnano ad informare adeguatamente gli studenti, anche a partire dall'ultimo anno di scuola superiore, in merito alle offerte formative ed ai percorsi alternativi finalizzati all'accesso alla professione di Avvocato, evidenziando le differenti opportunità che derivano dai percorsi di studio.

2. Il Consiglio dell'Ordine si impegna a dare ampia diffusione e ad ammettere gli studenti tirocinanti a tutte le iniziative formative attivate ogni anno dal medesimo Consiglio durante i semestri di tirocinio, secondo le modalità previste nel proprio Regolamento.

3. Il corso di laurea attivato dalla Scuola riporterà, negli sbocchi occupazionali e professionali, le condizioni per l'accesso alla professione di avvocato, evidenziando le differenti opportunità che derivano dai percorsi di studio che integrano i contenuti prescritti, finalizzati a garantire l'uniformità dei percorsi di accesso alla professione e ad assicurare la libera circolazione dei professionisti nell'ambito dell'Unione Europea.

Articolo 9

Disposizioni transitorie e finali

1. Nel corrente anno il Consiglio dell'Ordine raccoglierà le disponibilità degli avvocati, a norma dell'art. 5 comma 1, entro il 10 settembre, in vista dei tirocini da svolgere fra ottobre 2017 e aprile 2018. A partire dalla sottoscrizione della presente



convenzione, e sino al 10 settembre 2017, l'ammissione degli studenti ad un semestre di tirocinio anticipato potrà avere luogo esclusivamente con le modalità di cui all'art. 5 comma 9.

2. La presente Convenzione ha durata di 3 anni. Le parti possono rinnovare la Convenzione con delibera dei competenti organi.

3. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione si applicano le disposizioni della legge, del regolamento e della convenzione quadro.

Padova-Pordenone, 06 febbraio 2018

Prof.ssa Chiara Valsecchi

Avv. Rosanna Rovere



Allegato n.5 – Convenzione con il Comune di Venezia



Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Risorse Umane Organizzazione
Servizio Programmazione, Selezione e Acquisizione del Personale
Servizio Civile

Allegato n. 1
Decreto n. 3/2017



Protocollo PG/2017/468741

Venezia, 03 ottobre 2017

Scheda sintetica progetto Servizio Civile

Ente Proponente: Comune di Venezia

Titolo Del Progetto: Venezia, Italia e l'Europa: comunicare i progetti per la città

Numero Volontari: 2+2

Ambito Di Intervento: Educazione e Promozione Culturale, E6 Educazione ai diritti del cittadino

Durata progetto: 1400 ore – 12 mesi

Introduzione - contesto

SPORTELLO EUROPE DIRECT

Europe Direct Venezia Veneto ha il compito di facilitare la cittadinanza nell'accesso alle informazioni in tutti i settori di attività dell'UE. Il servizio è impegnato nella promozione di eventi e azioni di sensibilizzazione sui temi connessi all'UE (diritti, programmi comunitari, finanziamenti diretti, ambiente, immigrazione, cittadinanza attiva, mobilità internazionale delle persone), rivolte al mondo della scuola (di ogni ordine e grado), dell'Università e della società civile, per avvicinare i cittadini alle istituzioni comunitarie e presentare le molteplici possibilità della nuova dimensione europea.

I progetti di "educazione alla cittadinanza europea" sono stati realizzati nel biennio 2010-2012. Attraverso questi, il lavoro svolto dal nostro Centro, nelle scuole e con le scuole del territorio, ha sortito diversi risultati tra gli studenti coinvolti.

In funzione del tipo di pubblico e delle particolari esigenze di informazione rilevate dal territorio, Europe Direct sviluppa la programmazione annuale delle proprie attività di informazione ed educazione all'Europa per differenti gruppi di pubblico e differenti livelli di approfondimento.

Le attività di Europe Direct si rivolgono principalmente a:

- Giovani,
- Scuola e università
- Enti Locali
- Associazioni e gruppi informali
- Cittadini

Lo sportello, infatti, si rivolge a una vasta gamma di interlocutori e potenziali fruitori delle iniziative promosse dall'Unione europea, dal cittadino comune al consumatore, dall'insegnante allo studente, dal pensionato al discente adulto.

POLITICHE COMUNITARIE

Il settore dove viene proposto di attivare i progetti si occupa della ricerca delle fonti di finanziamento e del coordinamento dei progetti sostenuti da fondi nazionali, regionali e comunitari.

In dettaglio il settore ha i seguenti obiettivi:

- Valutazione delle opportunità di finanziamento dei progetti dell'Amministrazione con fondi

1

europei ed altre fonti di finanziamento nazionali o regionali;

- Ricerca e monitoraggio dei bandi per l'ammissione al cofinanziamento dei progetti dell'Amministrazione;
- Coordinare e favorire forme di collaborazione e di partenariati con altri enti e istituzioni a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, con le università e con i soggetti privati del territorio metropolitano.
- Programmazione, sviluppo e presentazione di proposte progettuali cofinanziabili da fondi regionali, nazionali ed europei, anche in collaborazione con le direzioni comunali, le società partecipate, altri enti e istituzioni a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, in coerenza con le linee strategiche dell'Amministrazione;
- Coordinamento dei progetti cofinanziati in collaborazione con le direzioni comunali competenti sui diversi temi, con le società partecipate, altri enti e istituzioni a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, in coerenza con le linee strategiche dell'Amministrazione;
- Valutazione delle opportunità di finanziamento a livello metropolitano e assistenza alla Città metropolitana per la selezione dei progetti e dei bandi ai quali partecipare;
- Monitoraggio dell'implementazione e delle procedure amministrative e finanziarie relative ai progetti cofinanziati e gestione delle relazioni con l'ente erogatore e gli altri partner;
- Coordinamento dell'attività di verifica del raggiungimento degli obiettivi dei progetti e rendicontazione delle spese nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie al fine dell'ottenimento dei finanziamenti previsti;
- Rafforzamento dei rapporti della Città di Venezia con l'Unione Europea e le sue istituzioni tramite la rete Eurocities a Bruxelles, network europei e internazionali, ANCI e Regione del Veneto;
- Rafforzamento dei rapporti e delle sinergie con i Ministeri e le Agenzie nazionali in relazione all'attivazione di linee di finanziamento;
- Esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) delegate dall'Autorità di gestione del PON Metro e del POR FESR-Asse 6: Sviluppo Urbano Sostenibile e coordinamento dell'attuazione dei programmi, in qualità di Responsabile dell'OI;
- Pianificazione, in accordo con la Direzione, del budget e dell'attività del Settore e gestione del personale assegnato alla struttura. Organizzazione di riunioni periodiche di coordinamento dei Servizi.

- Coordinamento dei contributi delle Direzioni di staff all'attuazione del Programma (Contratti, Anticorruzione, Ambiente, Bilancio, Avvocatura Civica, etc.).

Il contesto è di conseguenza caratterizzato da un'articolata connessione con realtà europee e nazionali, costituite non solo da comuni e da pubbliche amministrazioni, ma anche da ONG, associazioni, istituzioni culturali, università, centri di ricerca, reti internazionali.

Il settore "ricerca fondi di finanziamento" svolge una funzione di raccordo e di interfaccia tra le altre direzioni del Comune di Venezia e gli enti capofila delle proposte progettuali.

Un'altra funzione rilevante per capire il contesto è quella della comunicazione e della relazione con la cittadinanza e con gli stakeholder, sempre più essenziali per l'attuazione delle politiche e la realizzazione dei progetti.

I progetti gestiti dal servizio impattano su tutta la popolazione del Comune di Venezia, in particolare sul territorio della terraferma, dove verranno sviluppate le attività finanziate dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Programma Sperimentale della Mobilità. L'obiettivo di comunicazione è quello di parlare a tutta la cittadinanza e di rendere trasparenti e comprensibili i valori espressi e le attività finanziate.

Obiettivi Del Progetto

SPORTELLO EUROPE DIRECT

- 1) Realizzare iniziative di informazione e coinvolgimento del territorio avvicinando la popolazione alle problematiche ed alle attività della pubblica amministrazione promozione alla cittadinanza degli obiettivi e degli interventi finanziati da progetti nazionali e comunitari in ambito ambientale.
- 2) Sviluppare relazioni con il territorio e con realtà europee e italiane

Formazione

E' prevista formazione specifica per un totale di 70 ore nei seguenti temi:

SPORTELLI EUROPE DIRECT

Comunicazione pubblica e istituzionale e istituzionale: la rete degli uffici informativi e della comunicazione istituzionale del Comune di Venezia

Presentazione e gestione dati dei principali Server Europei (le principali pagine di interesse per comunicare con i cittadini) e Reti europee di comunicazione/informazione dell'UE

- Il Front office (gestione e utilizzo degli strumenti, analisi delle richieste pervenute, procedure di evasione delle richieste pendenti)
- La rete degli sportelli informativi Europe Direct in Italia, in Europa; in Regione; il sistema di informazione e comunicazione della Commissione Europea; presentazione delle principali Reti europee di comunicazione/informazione dell'UE a servizio del cittadino
- Gestione grandi e piccoli eventi: rapporti con il territorio; predisposizione materiale informativo, organizzazione, piano di comunicazione
- La nascita e i valori dell'UE: istituzione, valori, obiettivi, principi fondamentali, diritti fondamentali, cittadinanza
- Le tecniche di comunicazione e la promozione
- Documenti e pubblicazioni della EU: panoramica delle pubblicazioni, relazioni, statistiche e biblioteche dell'UE
- Tecniche di formazione e animazione per i percorsi rivolti alle scuole e gestione della comunicazione con i docenti (presentazione progetti conclusi e in corso d'opera)
- Presentazione delle attività formative rivolte alle scuole(giochi): predisposizione dei giochi, presentazione ai docenti, attività pratica nelle scuole
- Orientamento al Bilancio delle Competenze
- Linee Guida della Regione Veneto, per la validazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali (linee guida del 28/12/12)
- Riconoscere, organizzare e formalizzare le proprie competenze
- Costruire il Dossier delle Competenze
-

POLITICHE COMUNITARIE

- Principi di comunicazione per il project management, disseminazione, trasparenza, comunicare ai cittadini
- Social media management
- Project cycle management, principi di progettazione, come redarre un report, attività di monitoraggio
- Funzionamento del settore, cultura amministrativa di base, metodologia del linguaggio
- Tecniche comunicazione nella progettazione europea, come fare presentazioni pubbliche
- Social media management
- Gestione dei progetti europei, relazioni con partenariati nazionali e internazionali
- Come si scrive un work package di comunicazione, tecniche di monitoraggio e valutazione
- La mobilità sostenibile nel Comune di Venezia, le relazioni con i progetti esistenti, il coinvolgimento di cittadini e stakeholder

A) OBIETTIVO GENERALE: SOSTENERE LE INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE E DI DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI IN AMBITO COMUNITARIO

Obiettivi specifici:

- 1) incrementare il dialogo attorno ai temi della cittadinanza europea
- 2) favorire la partecipazione delle persone alle opportunità offerte dall'Unione europea come occasione di dialogo interculturale
- 3) garantire una forte valenza educativa e formativa, un'occasione di crescita personale, di educazione alla cittadinanza attiva
- 4) promuovere e stimolare la percezione della dimensione europea quale valore aggiunto per lo sviluppo economico e sociale del proprio territorio

POLITICHE COMUNITARIE

A) OBIETTIVO GENERALE: comunicare i progetti a finanziamento nazionale e sviluppare le relazioni tra il comune, i soggetti del territorio e i partenariati diffondendo la cultura della trasparenza e promuovendo la sostenibilità ambientale e i valori della partecipazione, della coesione sociale e della cultura.

Obiettivi specifici:

1. Realizzare iniziative di informazione e coinvolgimento del territorio avvicinando la popolazione alle problematiche ed alle attività della pubblica amministrazione promozione alla cittadinanza degli obiettivi e degli interventi finanziati da progetti nazionali e comunitari in ambito ambientale.
2. Sviluppare relazioni con il territorio e con realtà europee e italiane

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

SPORTELLO EUROPE DIRECT

I volontari avranno il ruolo di:

- **collaboratori, osservatori, facilitatori** delle attività informative correlate agli obiettivi specifici del progetto attorno al tema del dialogo interculturale
- **collaboratori, osservatori, facilitatori** nelle attività proposte dal Servizio sul tema della mobilità transnazionale e della comunicazione
- **collaboratori, osservatori e co-partecipatori** negli incontri con gli alunni delle scuole
- **collaboratori e comunicatori** nell'organizzazione della Mostra itinerante sui 'Padri Fondatori' dell'UE e nella gestione del desk informativo
- **informatori** delle news prodotte dal nostro Centro (newsletter e sito web) sulle tematiche europee e **collaboratori** nell'organizzazione delle manifestazioni cittadine

Per tutti gli obiettivi generali

I volontari avranno il ruolo di **collaboratori** degli operatori coinvolti nella realizzazione del progetto in tutte le attività correlate (back office, segreteria, predisposizione materiali e altro che concorrono alla realizzazione diretta/indiretta del progetto).

POLITICHE COMUNITARIE

Analisi del contesto, redazione di report, promozione dei valori europei, promozione degli interventi finanziati dai ministeri e dalla UE in ambito internazionale e locale, attivazione di rapporti con università, studenti, imprese, associazioni locali, social media management, supporto alla realizzazione di eventi e di presentazioni. Le azioni fanno riferimento ai due obiettivi principali:

3

* * * * *

